



## RR.SS.AA. Consorzio Operativo Gruppo MPS

### ASSEMBLEA DEI LAVORATORI

In data 13 settembre 2021 si è tenuta l'assemblea unitaria online di tutti i poli del Consorzio Operativo. L'incontro è stato condiviso da tutte le OO.SS. e vi hanno partecipato le Segreterie di Coordinamento del Gruppo MPS per affrontare il tema delle tensioni occupazionali a seguito della trattativa in esclusiva tra Unicredit spa e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per una potenziale acquisizione avente come oggetto un perimetro selezionato di attività commerciali di MPS e la probabile cessione ad altri delle attività non in perimetro (COG-IT, Direzioni e società controllate, NPL).

Come nella precedente assemblea 'a distanza', abbiamo registrato un'elevata partecipazione sia in termini numerici, raggiungendo i 540 collegamenti, che per l'ampio dibattito ricco di contributi e proposte per valorizzare e rendere incisivo lo sciopero proclamato per il 24 settembre prossimo. Le OO.SS. hanno voluto sensibilizzare i colleghi del Consorzio sull'importanza dell'unitarietà aziendale, illustrando che si stanno facendo assemblee capillari in tutto il Gruppo MPS.

Le lavoratrici ed i lavoratori del Consorzio Operativo, consapevoli della valenza di tale giornata come momento di piena espressione della volontà di conoscere e partecipare alle decisioni in atto sul proprio futuro lavorativo e sulla sopravvivenza del Gruppo MPS, hanno avanzato la richiesta di effettuare presidi sulla piazza di Siena, quale insediamento storico della nostra azienda, a Roma sotto la sede del MEF, principale attore della partita ed anche in tutti i territori in cui gli insediamenti strategici dell'azienda possono restituire visibilità alla mobilitazione.

È emersa una consapevole e condivisa necessità di non esaurire la mobilitazione con il solo sciopero del 24 settembre, ma di attuare una serie di iniziative per rappresentare il nostro dissenso su un'operazione ad oggi nebulosa quanto pericolosa in termini di ricadute occupazionali e, in particolar modo, non ancora condivisa con le OO.SS. Al posto di "potenziale acquisizione", infatti, sarebbe più corretto parlare di "smembramento del gruppo e acquisto selettivo di asset", ipotesi che in più occasioni il sindacato ha chiesto all'azionista di maggioranza di fugare, senza peraltro ricevere alcuna risposta, tranne generiche rassicurazioni che non rispondono al quesito circa i dettagli e la natura dell'operazione, posto ormai da lungo tempo da parte delle organizzazioni sindacali.

Particolare preoccupazione è stata espressa da più versanti circa i potenziali rischi sull'effettuazione dello sciopero in concomitanza con la programmazione dei rilasci (c.d. *weekend di change*) e sulle conseguenti pressioni al presidio che potrebbero essere rivolte a colleghe e colleghi interessati. Ipotesi ancora peggiore, seppur facilmente attuabile in una realtà altamente popolata da appalti e consulenze esterne come quella del Consorzio Operativo, sarebbe la sostituzione delle lavoratrici e dei lavoratori in sciopero con personale esterno all'uopo interessato.

**Ribadiamo a gran voce che è a tutt'oggi in essere l'accordo sottoscritto tra Azienda e OO.SS. sulla volontarietà della prestazione in costanza dei rilasci e che qualsiasi tipo di pressione esercitata, sarà da noi perseguita nelle sedi opportune.**

**Anche per quanto concerne le prestazioni fuori orario lavorativo, ribadiamo la valenza dell'accordo sulla reperibilità SOD/MOD, esclusivamente rivolta quindi a questi ruoli, le previsioni del CCNL nonché il protrarsi della prestazione in Smart Working da marzo 2020, condizione che in sé esclude la possibilità di riconoscimento del lavoro straordinario.**

L'assemblea ha espresso la volontà di rispondere con un segnale forte all'azienda, attuando **l'astensione da qualsiasi attività fuori orario**, in particolare nei giorni di sabato e domenica, in attesa di un riscontro concreto alle preoccupazioni evidenziate.

**I sindacati, sentite le proposte provenute dall'assemblea, danno perciò l'indicazione di non effettuare alcuna lavorazione al di fuori del normale orario di lavoro**, diffidando al contempo l'Azienda dal risolvere l'astensione tramite il ricorso a forzature, sostituzioni, ecc.: **l'astensione verrà mantenuta anche in seguito al 24 settembre e fino a quando non verranno chiarite le sorti di tutte le lavoratrici e i lavoratori di MPS.**

Vigileremo attentamente affinché non vengano esercitate pressioni sulle legittime scelte dei lavoratori.